

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
per il triennio 2012/2014

RELAZIONE

## **LE ENTRATE DEL BILANCIO 2012/2014**

La previsione delle entrate della Regione, al netto delle partite di giro, è pari a 1.470 milioni per l'anno 2012, 1.458 milioni per l'anno 2013 e 1.450 milioni per l'anno 2014.

L'andamento decrescente nel triennio è la conseguenza dei vincoli imposti dalle manovre statali sulla spesa e si concretizza, nella parte entrata del bilancio, nella riduzione dell'indebitamento previsto; le previsioni delle entrate correnti evidenziano, al contrario, una dinamica positiva.

Le entrate del titolo 1 – *tributi propri e gettito di tributi erariali* -, pari a circa 1.308 milioni nel 2012, sono previste in crescita rispetto al precedente esercizio (+ 2,4%), per effetto della revisione dell'ordinamento finanziario operata a fine 2010 e, in particolare, dell'andamento del gettito accertato nel corso del 2011, primo anno di applicazione del vigente ordinamento, di alcune nuove imposte compartecipate.

Le entrate del titolo 1 incrementano la loro incidenza sul totale, passando da circa l'81% a circa l'89% delle risorse disponibili, sia per effetto della crescita delle stesse, sia per effetto della importante riduzione dell'importo dell'indebitamento previsto.

L'ammontare del titolo 2 – *contributi e trasferimenti statali, Unione Europea e altri soggetti* -, pari a euro 37,1 milioni è inferiore al precedente esercizio e decrescente nel triennio in quanto il 2013 è l'ultimo anno della programmazione comunitaria in essere (2007-2013).

La previsione del titolo 3 – *entrate extra tributarie*- è pari a 34,6 milioni, inferiore al precedente esercizio e tendente alla riduzione, anche nel triennio, in relazione, in particolare, alla previsione di minori recuperi, rimborsi e concorsi.

Il totale delle entrate correnti, costituite dalla somma dei primi tre titoli, ammonta a 1.380 milioni, superiore di 22 milioni rispetto alla previsione formulata per il 2011.

La previsione del titolo 4 – *alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e rimborso di crediti* - che costituisce la voce di entrata "in c/capitale", aumenta di 1,2 milioni per il solo anno 2012.

La previsione di indebitamento iscritta al titolo 5 – *mutui, prestiti e altre operazioni di indebitamento* - è pari a 87,5 milioni, dimezzata rispetto a quella già iscritta per il 2012 nel bilancio di previsione per il triennio 2011-2013, e si riduce significativamente nel corso del triennio: 58,4 milioni nel 2013 e 40,1 milioni nel 2014.

Dalla tabella 1/E è evidente come la riduzione del totale delle risorse disponibili dell'esercizio 2012 rispetto al 2011 (-110 milioni) sia interamente attribuibile alla riduzione dell'indebitamento previsto per il 2012 (- 112 milioni).

TAB. 1/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI 2012/2014

DESCRIZIONE ENTRATE	2011	INCID. %	2012	INCID. %	VAR % 2011/2010
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.000.000	1,27	-	0,00	-
TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI	1.276.700.000	80,80	1.307.910.000	88,97	2,44
TITOLO 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI, UNIONE EUROPEA E ALTRI SOGGETTI	41.892.283	2,65	37.168.489	2,53	-11,28
TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	39.792.717	2,52	34.611.511	2,35	-13,02
TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RIMBORSO DI CREDITI	1.615.000	0,10	2.800.000	0,19	73,37
TITOLO 5: MUTUI, PRESTITI E ALTRE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO	200.000.000	12,66	87.510.000	5,95	-56,25
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>1.580.000.000</b>	<b>100</b>	<b>1.470.000.000</b>	<b>100</b>	<b>-6,96</b>

L'andamento delle entrate previste nel triennio è sintetizzato nella tabella 2/E che evidenzia le variazioni percentuali dei titoli, delle categorie (aree omogenee) e delle principali unità previsionali di base (UPB) del titolo 3.

Il principale fenomeno che emerge dalla disamina della tabella è la mancata iscrizione, per il 2014, di fondi comunitari e relativi cofinanziamenti statali in quanto il 2013 è l'ultimo anno incluso nella programmazione comunitaria in corso (2007-2013).

TAB. 2/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI 2012/2014

DESCRIZIONE ENTRATE	2012	2013	VAR % 2013/2012	2014	VAR % 2014/2013
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI	1.307.910.000	1.328.810.000	1,60	1.356.910.000	2,11
<i>Costituito da: Tributi propri</i>	128.310.000	135.860.000	5,88	141.410.000	4,09
<i>Compartecipazione di tributi erariali</i>	1.179.600.000	1.192.950.000	1,13	1.215.500.000	1,89
TITOLO 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI UNIONE EUROPEA E ALTRI SOGGETTI	37.168.489	33.886.139	-8,83	16.215.242	-52,15
<i>Costituito da: Traferimenti statali</i>	16.215.242	16.215.242	0,00	16.215.242	0,00
<i>Cofinanziamenti statali per programmi comunitari</i>	10.442.316	9.201.079	-11,89	-	-100,00
<i>Trasferimenti dell'Unione Europea</i>	10.510.931	8.469.818	-19,42	-	-100,00
TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.611.511	35.015.861	1,17	34.910.973	-0,30
<i>Fra cui: Proventi dei servizi pubblici</i>	1.935.000	1.956.100	1,09	1.977.200	1,08
<i>Fitti attivi terreni e fabbricati</i>	560.000	560.000	0,00	560.000	0,00
<i>Canoni e concessioni</i>	9.660.000	9.880.000	2,28	10.480.000	6,07
<i>Dividendi</i>	1.300.000	1.300.000	0,00	1.300.000	0,00
<i>Recuperi, rimborsi e concorsi</i>	15.226.511	15.119.761	-0,70	14.023.773	-7,25
TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RIMBORSO DI CREDITI	2.800.000	1.820.000	-35,00	1.850.000	1,65
TITOLO 5: MUTUI, PRESTITI E ALTRE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO	87.510.000	58.468.000	-33,19	40.113.785	-31,39
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>1.470.000.000</b>	<b>1.458.000.000</b>	<b>-0,82</b>	<b>1.450.000.000</b>	<b>-0,55</b>

Per un esame più approfondito, a commento delle pagine 4, 5 e 12 del bilancio, si ritiene utile fornire alcuni ulteriori dettagli ed i relativi importi previsti, in particolare per il 2012.

### **TRIBUTI PROPRI**

L'UPB *tributi provinciali* comprende l'addizionale provinciale sull'accisa energia elettrica introitata direttamente dalla Regione (4 milioni) e da entrate fiscali legate al settore automobilistico (15,6 milioni), ossia l'imposta sulla trascrizione degli atti di trasferimento della proprietà dei

veicoli, l'imposta e i contributi al servizio sanitario nazionale corrisposti sui premi di assicurazione RC auto.

La previsione dell'UPB *tributi regionali* include l'IRAP (80 milioni) e il gettito dell'addizionale IRPEF (17,5 milioni). La previsione IRAP tiene conto, per il 2012, del mantenimento della manovra di agevolazione generalizzata per tutti i soggetti; pertanto la previsione è formulata sulla base del gettito dell'anno in corso, ipotizzando che non vi siano variazioni significative nella base imponibile.

L'UPB *tasse di concessione* comprende la previsione dell'introito derivante dalla tassa di concessione per l'esercizio della Casa da gioco (10 milioni), previsto in crescita nel triennio, e le tasse di concessione per l'esercizio della pesca e della caccia.

### **COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI ERARIALI**

Il gettito dell'UPB *imposte erariali sul reddito e patrimonio* costituisce il 46% del gettito delle compartecipazioni ai tributi erariali. Alla Regione spetta l'intero gettito dei tributi inclusi in tale UPB, ossia IRPEF (complessivi 408 milioni), IRES, ritenute su interessi, imposte sulle successioni e donazioni e tasse auto.

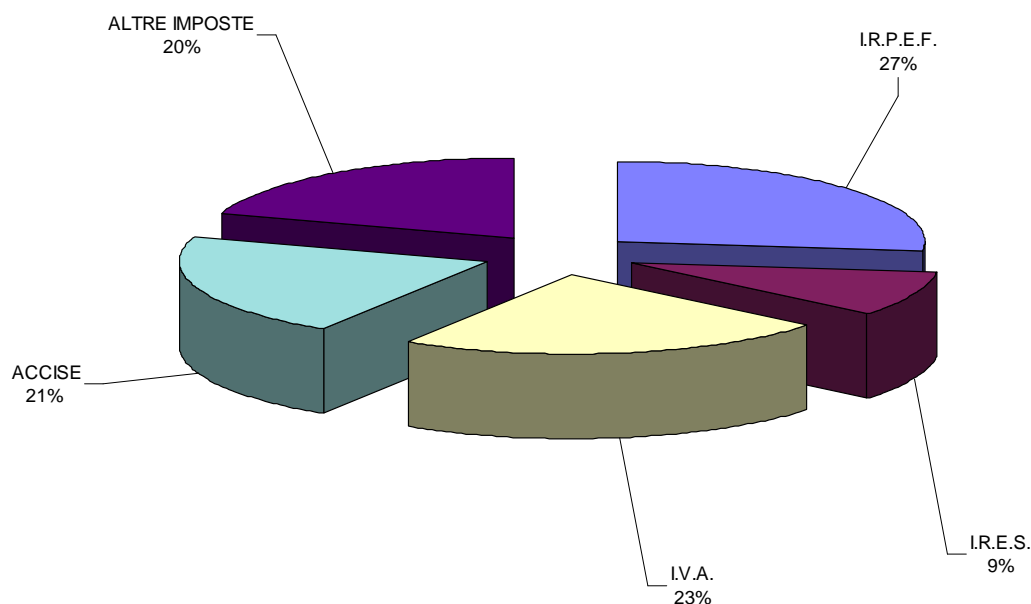
All'interno dell'UPB *imposte e tasse sugli affari* è prevalente il gettito dell'IVA (251 milioni), che viene calcolato nella misura di 10/10 sulla base del gettito IVA del rendiconto dello Stato e dei dati dei consumi; l'UPB comprende il gettito della compartecipazione alle imposte di registro, bollo, ipotecaria e tasse di concessioni governative, nella misura dei 9/10.

L'UPB *imposte erariali sulla produzione, sui consumi e le dogane, monopoli e lotto* ricomprende:

- l'intero gettito dell'accisa sull'energia elettrica, dell'accisa sui carburanti per autotrazione e dell'accisa sugli altri prodotti energetici immessi in consumo per qualunque uso, nonché dell'accisa sui tabacchi;
- la compartecipazione per i 9/10 dell'accisa sugli spiriti e sulla birra e dei proventi del lotto.

La figura che segue evidenzia la composizione percentuale delle principali imposte all'interno di queste 3 UPB complessivamente considerate (che costituiscono oltre il 91% del totale delle compartecipazioni ai tributi erariali).

#### Composizione percentuale delle principali compartecipazioni di tributi erariali nel 2012



All'interno dell'UPB *altre entrate di tributi erariali* sono stati classificati i nuovi tributi devoluti, ossia l'intero gettito delle imposte sulle assicurazioni diverse da quelle corrisposte sui premi RC auto, che costituiscono tributo provinciale, e delle imposte sugli intrattenimenti.

#### ***ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE***

Le entrate extra-tributarie sono costituite principalmente da:

- entrate patrimoniali e proventi del demanio, tra cui *canoni e concessioni* del demanio idrico (circa 10 milioni), *fitti di terreni e fabbricati*, *dividendi* delle società partecipate e *interessi attivi*;
- entrate derivanti dalla prestazione di servizi e attività resi a pagamento da parte delle strutture regionali, incluse nei *proventi dei servizi pubblici* (circa 2 milioni), nonché nei *recuperi e concorsi vari*;
- recuperi e restituzioni di somme sulle erogazioni di spese correnti o di spese in c/capitale.

## LE SPESE DEL BILANCIO 2012/2014

Il bilancio pareggia nell'importo complessivo di euro 1.607 milioni per l'anno 2012, euro 1.594 milioni per l'anno 2013 ed euro 1.585 milioni nel 2014. Il bilancio di previsione della spesa è composto dalla Parte 1 che riguarda le spese per l'attività della Regione e dalla Parte 2 che riguarda le spese per contabilità speciali e partite di giro che trova parallelo riscontro nell'entrata (Macro area 2).

Se si considera solo la Parte 1 la spesa, per l'anno 2012, ammonta a euro 1.470 milioni, per l'anno 2013 a euro 1.458 milioni e per l'anno 2014 a euro 1.450 milioni.

Il decremento delle spese è quindi previsto nella misura del 6,96% tra previsione 2011/2012, del 0,81% tra 2012/2013 e dello 0,54% tra 2013/2014.

La tabella seguente riassume per titolo di spesa i dati di ciascun anno del triennio 2012-2014 e illustra il rapporto tra la spesa corrente e la spesa di investimento.

	<b>Bilancio 2012-2014</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
<b>Titolo</b>									
I	Spese correnti	1.117.238.249	72,96	1.083.349.290	76,11	1.075.461.677	76,28	1.062.395.265	75,90
II	Spese di investimento	414.087.591	27,04	340.118.210	23,89	334.394.223	23,72	337.357.635	24,10
	<b>Totale spesa corrente + investimenti</b>	<b>1.531.325.840</b>	<b>100</b>	<b>1.423.467.500</b>	<b>100</b>	<b>1.409.855.900</b>	<b>100</b>	<b>1.399.752.900</b>	<b>100</b>
	Quota capitale per rimborso prestiti	48.674.160		46.532.500		48.144.100		50.247.100	
	<b>Totale spesa corrente + investimenti + Titolo III</b>	<b>1.580.000.000</b>		<b>1.470.000.000</b>		<b>1.458.000.000</b>		<b>1.450.000.000</b>	
IV	Contabilità speciali	149.920.000		137.000.000		136.000.000		135.000.000	
	<b>Totale complessivo</b>	<b>1.729.920.000</b>		<b>1.607.000.000</b>		<b>1.594.000.000</b>		<b>1.585.000.000</b>	

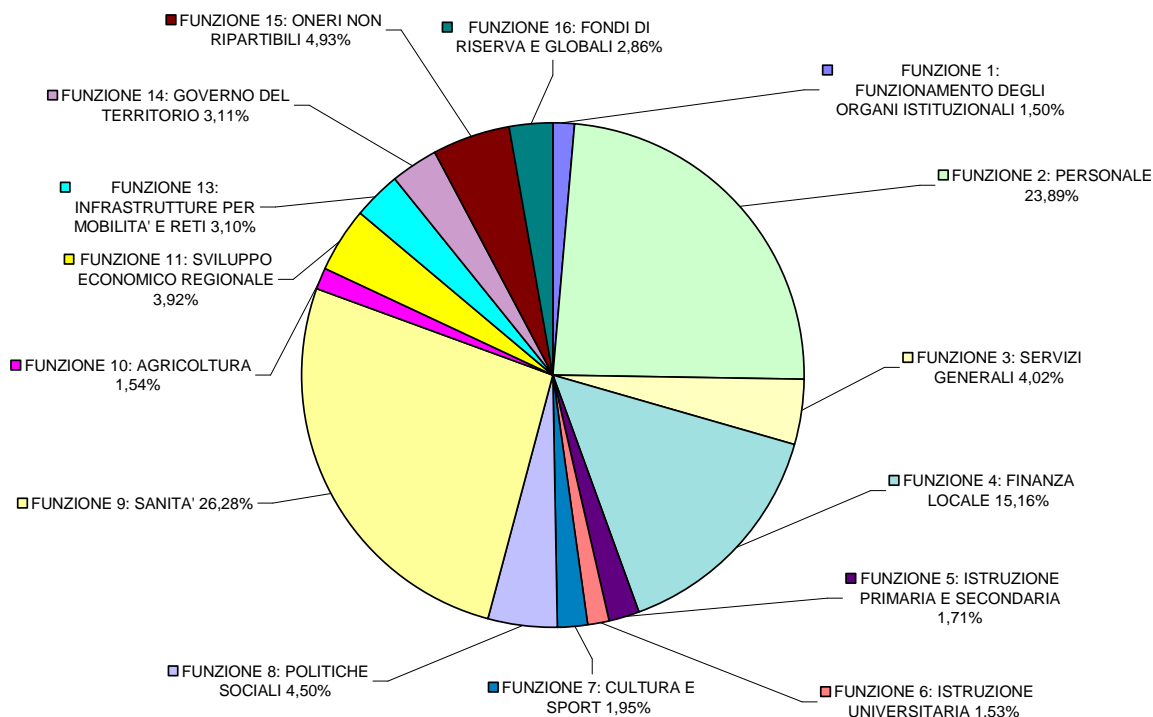
Per l'esercizio 2012 si evidenzia che, il totale della spesa corrente si riduce in valore assoluto di quasi 34 milioni di euro, pari a oltre il 3%.

Sul *Totale della spesa corrente + investimenti*, se depurata dall'effetto del trasferimento degli investimenti trasferiti in capo alle società controllate dalla legge finanziaria 2011-2013 (Finaosta S.p.A.) e dalla legge finanziaria 2012-2014 (Autoporto S.p.A.) l'incidenza della relativa della spesa di investimento nel 2012 è in linea rispetto allo scorso anno, e migliora nel 2013 e nel 2014.

L'ammontare complessivo della spesa corrente del 2012 è di euro 1.083,3 milioni con una suddivisione per settori come rappresentato nella seguente tabella.

## Analisi della distribuzione della spesa corrente

ANNO 2012 SPESE CORRENTI PER FUNZIONI



## SALDO CORRENTE

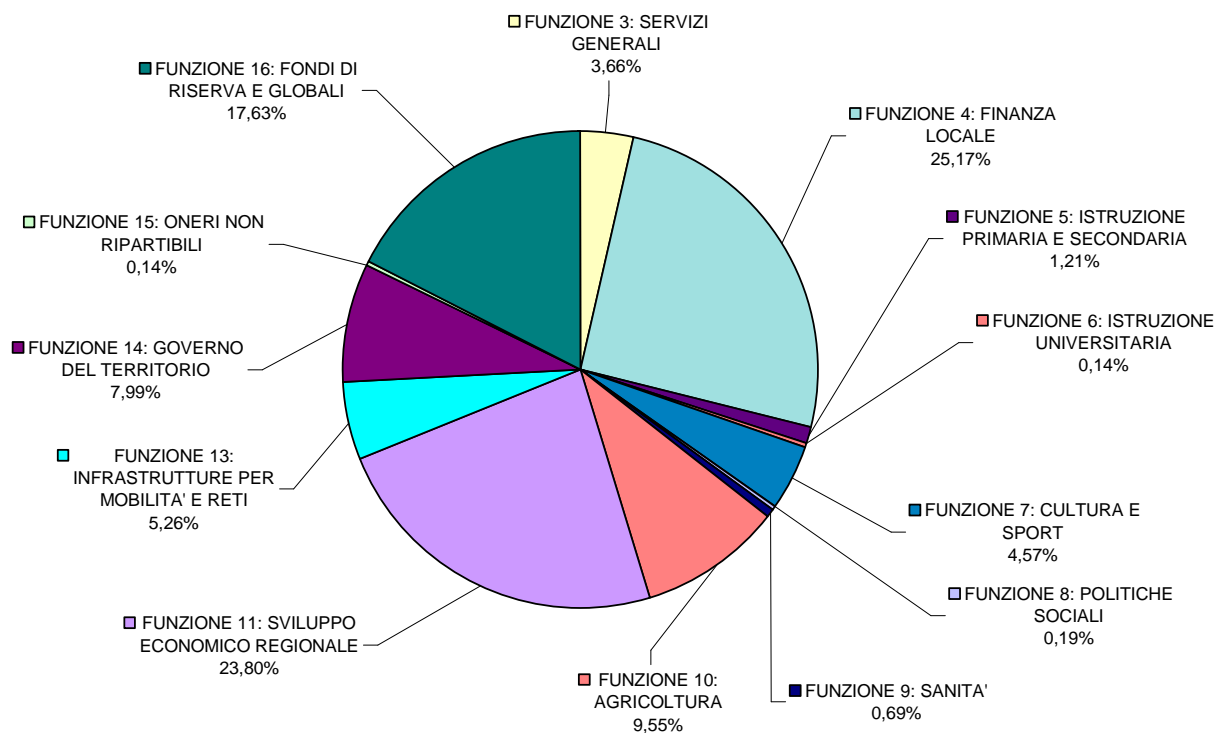
L'analisi relativa all'equilibrio economico del bilancio che misura la capacità dell'amministrazione di far fronte alle proprie spese correnti con entrate correnti evidenzia una situazione positiva. Il saldo corrente, risultato della differenza tra entrate correnti e il totale delle spese correnti e delle spese per rimborso delle operazioni di indebitamento, è pari a 249,8 milioni nel 2012, a 274,1 milioni nel 2013 e a 295,3 milioni nel 2014.

Nel bilancio di previsione 2011 tale saldo era pari a 192,4 milioni: il miglioramento significativo del saldo corrente (di 57 milioni di euro) rispetto all'anno precedente è dovuto alla virtuosa combinazione di un contenimento della spesa corrente (di 34 milioni) unita all'incremento delle entrate correnti (di 22 milioni).



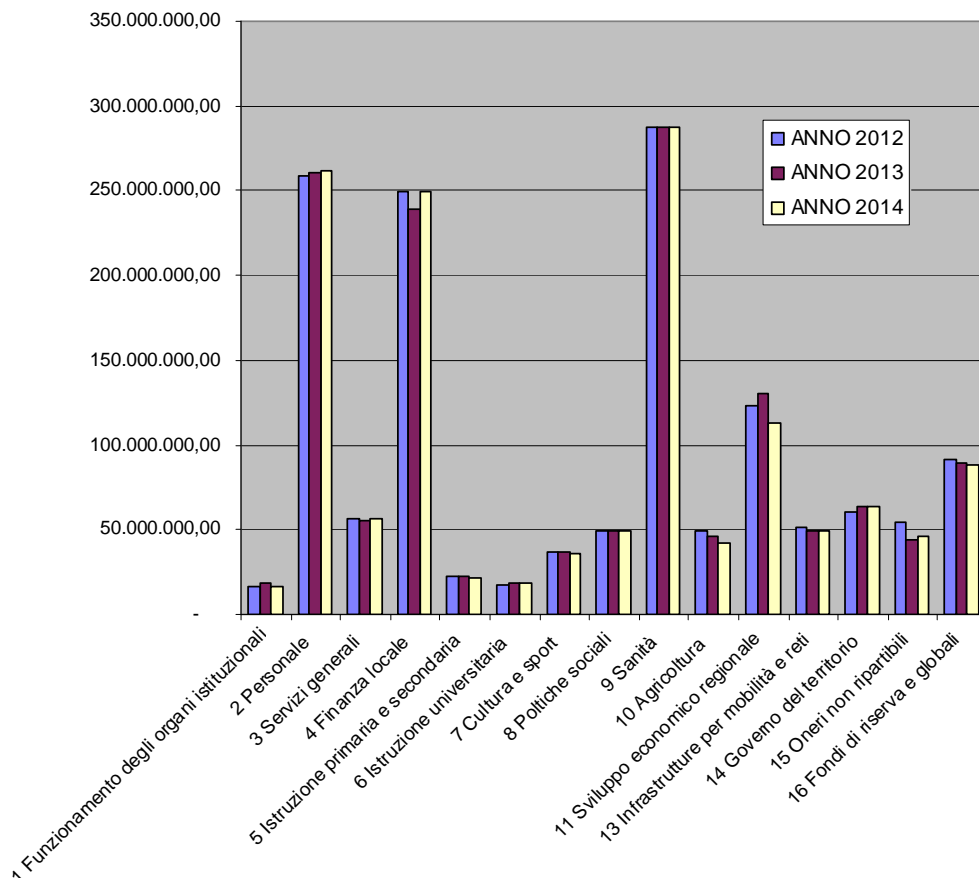
## Analisi della distribuzione della spesa di investimento

ANNO 2012 SPESE D'INVESTIMENTO PER FUNZIONI



Il grafico sottoriportato rappresenta il trend delle previsioni di spesa per funzione obiettivo nel triennio 2012/2014.

### FUNZIONI OBIETTIVO 2012-2014



Di seguito si commentano i principali contenuti delle funzioni obiettivo, della parte 1 del bilancio regionale, con particolare riferimento all'anno 2012.

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 1 FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI***

Questa funzione obiettivo contiene le spese per il funzionamento degli organi istituzionali: Consiglio regionale, Giunta regionale e Presidente della Regione, Istituzioni diverse (Consigliere e consiglieri di parità, ARRS) e le spese per le consultazioni elettorali. Lo stanziamento complessivo è in riduzione nel 2012 per effetto del contenimento delle risorse da trasferire al Consiglio regionale, parzialmente compensata dalle spese per l'avvio e il funzionamento della sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Valle d'Aosta.

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 2 PERSONALE***

Lo stanziamento per l'anno 2012, a copertura delle spese per la gestione del personale dell'Amministrazione regionale, del corpo insegnante e del personale per gli interventi di settore presenta una riduzione rispetto ai valori dell'anno 2011. La previsione tiene conto del costo relativo al personale assegnato alla sezione di controllo della Corte dei Conti ed all'Avvocatura regionale.

Lo scostamento in diminuzione della spesa 2012 risponde all'applicazione di criteri di contenimento della spesa regionale, anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 9 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 3 SERVIZI GENERALI***

La funzione obiettivo comprende le spese per il funzionamento degli uffici, le spese per la gestione del sistema informatico regionale, la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione.

Tra le spese di funzionamento rilevano il servizio di pulizia uffici, le forniture idriche e di energia elettrica, la fonia e la trasmissione dati, le spese postali, le spese per il centro stampa, la manutenzione di arredi e attrezzature varie, l'acquisto della cancelleria, gli abbonamenti a riviste e giornali e le spese per il noleggio degli automezzi di servizio.

La stessa funzione obiettivo prevede inoltre i costi per oneri fiscali, assicurativi e legali a supporto del funzionamento dell'Amministrazione regionale.

L'intera funzione obiettivo presenta uno stanziamento significativamente in calo rispetto allo scorso anno.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 4 FINANZA LOCALE***

La funzione obiettivo si compone di 4 aree omogenee di cui le prime 3 sono finanziate, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 48/1995 con il 95% dell'IRPEF accertata nell'anno 2010 mentre la quarta è finanziata con risorse regionali aggiuntive.

La prima area omogenea prevede i trasferimenti senza vincolo di destinazione.

Trattasi di trasferimenti destinati agli enti locali principalmente per il loro funzionamento e per spese di investimento.

L'area omogenea 2 –Interventi di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione è stata oggetto di un spostamento di alcuni interventi finanziati, fino all'anno 2011, con fondi di finanza regionale. Tali spostamenti hanno reso opportuna una più puntuale ripartizione mediante la creazione di nuove unità previsionali di base. Tra questi, i più significativi sono:

- servizi di trasporto pubblico di linea di rilevanza locale (a percorrenza urbana e suburbana);
- finanziamento delle spese relative al personale delle Istituzioni scolastiche trasferito agli enti locali;
- bonus energia nell'ambito delle misure anti-crisi;
- interventi economici di sostegno e promozione sociale (assegno post-natale, voucher per servizi resi dalle tate familiari, contributi per soggetti non autosufficienti per spese di assistenza, ecc.);
- gestione del Centro comunale immigrati extracomunitari.

Più in generale, con riferimento alla parte corrente, gli interventi più consistenti di finanza locale sono i seguenti:

- servizi a favore delle persone anziani ed inabili;
- servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- interventi per l'adeguamento e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità;
- esercizio di funzioni in materia di assistenza;
- sportello unico degli enti locali;
- gestione regionale dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari degli enti locali;
- finanziamento delle spese derivanti dall'utilizzo della mensa da parte degli insegnanti delle Scuole dell'infanzia;
- interventi per lo sviluppo di Aosta capitale dell'autonomia.

Con riferimento alle spese di investimento, gli interventi più consistenti che risultavano già finanziati nell'anno 2011,

- servizi di edilizia residenziale pubblica;
- servizio idrico integrato;

- opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziani ed inabili;
- attività regionali di protezione civile.
- interventi a favore degli enti locali per l'adeguamento e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità;
- interventi per la realizzazione di opere di protezione da colate di detrito.
- contributi erogati in materia di costruzione del manto di copertura in lose di pietra, finanziato fino all'anno 2011 con fondo di finanza regionale e a decorrere dall'anno 2012 con fondi di finanza locale;
- disposizioni per garantire la continuità aziendale delle gestioni funiviarie;
- interventi per lo sviluppo di Aosta capitale dell'autonomia.

L'area omogenea 3 - Speciali programmi di investimento - accoglie le risorse destinate al finanziamento dei programmi FoSPI.

L'area omogenea 4 - Trasferimenti statali e altri interventi di finanza locale - comprende le risorse di parte corrente da destinare alla Cittadella dei giovani e, per gli investimenti, il trasferimento al Comune di Aosta per interventi di riqualificazione della città e l'adeguamento della rete viaria per la riqualificazione urbana del comune di Pollein.

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 5 ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA***

In questa funzione sono raggruppati gli interventi destinati all'istruzione, tra cui i trasferimenti alle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione dove confluiscono la maggioranza di fondi per le istituzioni scolastiche secondo quanto previsto dalla legge sull'autonomia delle medesime (art. 13 della l.r. n. 19/2000).

Sono inoltre previste le risorse destinate ai contributi ad istituzioni scolastiche non regionali: per il funzionamento delle scuole materne ed elementari gestite da associazioni ed istituzioni e al concorso nelle spese per il funzionamento del Liceo Linguistico di Courmayeur.

Per il diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria sono previsti tutti gli interventi miranti a facilitare la frequenza scolastica mediante supporti economici per lo studio.

Per quanto riguarda gli investimenti per le strutture scolastiche, è prevista la verifica e messa a norma di scuole e spese per la loro messa in sicurezza.

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 6 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA***

Questa Funzione obiettivo comprende gli stanziamenti finalizzati ai trasferimenti all'Università della Valle d'Aosta, al Politecnico di Torino – per il polo universitario di Verrès e alla Fondazione Istituto Musicale per il loro funzionamento.

Per l'attuazione del diritto allo studio sono compresi tutti gli interventi miranti a facilitare la frequenza mediante supporti economici (borse di studio, premi per merito, ecc.), nonché a perfezionare le conoscenze linguistiche (soggiorni all'estero).

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 7 CULTURA E SPORT***

In ambito culturale, sono previste le spese per la promozione culturale, tra cui l'organizzazione di mostre e manifestazioni aventi l'obiettivo di valorizzare i luoghi della storia e la cultura valdostana. Sono altresì previste iniziative per il sostegno e lo sviluppo dell'attività culturale, musicale, teatrale ed artistica.

Sono previsti fondi per l'erogazione di contributi relativi al restauro e alla conservazione dei beni architettonici, suddivisi tra il restauro di beni di proprietà di istituzioni ecclesiastiche e contributi per il restauro e conservazione del patrimonio edilizio artistico storico e ambientale.

E' previsto inoltre il finanziamento ad associazioni ed enti pubblici e privati per l'organizzazione di iniziative culturali, scientifiche ed artistiche.

In ambito sportivo sono stanziati i fondi per i contributi relativi ad associazioni (ASIVA, Paracadutismo Sportivo, Enti Promozione Sportiva e CAI, Sport tradizionali regionali), i contributi per le attività agonistiche federali, per enti ed organismi privati che organizzano manifestazioni sportive e spedizioni extra europee, ivi comprese le borse al merito sportivo.

Per gli investimenti, si è potuto procedere ad un contenimento dello stanziamento nell'ipotesi di attivare i prestiti per il credito sportivo, assegnando allo stanziamento unicamente le rate dei corrispettivi mutui.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 8 POLITICHE SOCIALI***

La funzione obiettivo è composta da due aree omogenee: il Fondo per le politiche sociali e l'assistenza sociale.

Il fondo regionale vede il suo importo diminuito rispetto all'anno 2011 in gran parte per la riallocazione di alcuni interventi nell'UPB 1.4.2.10 di finanza locale.

Per l'assistenza sociale lo stanziamento più significativo è quello relativo al finanziamento delle provvidenze erogate a favore degli invalidi, e in favore degli ex combattenti. Sono inoltre comprese le spese per il servizio civile regionale i contributi agli enti di assistenza, patronati e associazioni di tutela degli invalidi.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 9 SANITA'***

Trattasi della funzione obiettivo maggiormente rilevante dal punto di vista finanziario, che riguarda i finanziamenti da trasferire all'Azienda USL per la gestione dell'attività sanitaria.

La crescita rispetto all'anno 2011 è dovuta principalmente all'adeguamento della somma per l'acconto della mobilità 2012 e del saldo effettivo della mobilità passiva 2009.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 10 AGRICOLTURA***

La Funzione è composta a sua volta da tre aree omogenee:

#### ***AREA OMOGENEA 01 –FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE***

Lo stanziamento previsto è destinato agli interventi previsti dal Programma di sviluppo rurale, prioritariamente ai contributi sulle spese di gestione e di funzionamento dei circa 170 consorzi di miglioramento fondiario che si aggiunge alle risorse per le iniziative di promozione e di animazione in ambito rurale.

#### ***AREA OMOGENEA 02 –ZOOTECNIA***

I fondi stanziati riguardano la selezione ed il miglioramento del bestiame sia dal punto di vista produttivo sia morfologico, è infatti previsto un finanziamento per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali da parte dell'Association Régionale Eleveurs Valdôtains (AREV). A questi interventi sono collegati i contributi a favore degli allevatori per la partecipazione a rassegne e concorsi zootecnici.

#### ***AREA OMOGENEA 03 –INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA***

In tale area sono stanziati i fondi per il Funzionamento di Area vda e per la gestione del centro di essiccamento del siero di Saint-Marcel, nonché i contributi per l'abbattimento delle rate di ammortamento di mutui – in via di esaurimento - contratti da aziende agricole per la costruzione di fabbricati rurali, e per l'erogazione di contributi a favore degli investimenti in immobili e attrezzature delle aziende agrituristiche.

## ***FUNZIONE OBIETTIVO: 11 SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE***

### AREA OMOGENEA 1 - INTERVENTI DI CONTESTO

In questa area sono comprese le azioni di marketing territoriale quali le attività e le iniziative finalizzate ad incrementare il grado di attrattività del territorio regionale e consistono nella realizzazione di azioni di comunicazione finalizzate:

- alla promozione del comparto industriale e della strategia di posizionamento e sviluppo competitivo della Valle d'Aosta;
- alla promozione delle opportunità di insediamento nelle aree industriali recuperate e riconvertite nei precedenti periodi di programmazione (Espace Aosta, area industriale Ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, area ex aeroporto);
- alla promozione delle iniziative e degli strumenti di sostegno messi a disposizione delle imprese industriali e dei servizi del terziario avanzato ad elevato contenuto di conoscenza, nonché delle modalità e procedure di accesso a tali strumenti.

L'area comprende inoltre il finanziamento per il funzionamento della Camera di commercio e per la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane.

Nell'ambito dei fondi l'area omogenea assicura il finanziamento ai confidi e il trasferimento alla Gestione speciale Finaosta S.p.A. nell'ambito degli interventi previsti dalla l.r. 6.72007.

### AREA OMOGENEA 2 – TURISMO E IMPIANTI A FUNE

Gli stanziamenti sono destinati a spese per iniziative pubblicitarie e promozionali nonché per manifestazioni e spettacoli previsti nel Piano di marketing.

Sono inoltre finanziate le iniziative a sostegno delle professioni del turismo attraverso le associazioni dei Maestri di sci e Guide Alpine.

Gli investimenti della l.r. 19/2001 a favore degli alberghi, dei campeggi e delle strutture ricettive extralberghiere in istruttoria automatica e valutativa sono garantiti in linea con i trend delle richieste, così come i finanziamenti previsti dalla l.r. n. 4 /2004 per gli interventi di arredo ed attrezzature di rifugi, bivacchi e dortoirs.

### AREA OMOGENEA 3 INDUSTRIA

Per quanto concerne la gestione della l.r. 6/2003, continuerà l'incentivazione del settore industriale mediante la concessione di aiuti alle imprese volti al sostegno di investimenti quali: l'acquisizione, la realizzazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di beni materiali ed immateriali; nonché la realizzazione di iniziative dirette allo sviluppo dell'attività promozionale e commerciale quali: la partecipazione a manifestazioni fieristiche, la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie e di studi di marketing.

Relativamente alla l.r. n. 3/2009 recante interventi per l'incentivazione dell'imprenditoria giovanile e la l.r. n. 84/1993 concernente i contributi per la ricerca e sviluppo in campo industriale sono confermati gli stanziamenti in linea con lo sviluppo delle domande.

### AREA OMOGENEA: 4 ARTIGIANATO

Per quanto concerne la gestione della legge regionale n. 6/2003 è possibile prevedere nel corso del 2012, in relazione al settore artigianale, una lieve contrazione delle domande di contributo a sostegno di investimenti quali l'acquisizione, la realizzazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di beni materiali ed immateriali.

Mentre gli interventi previsti per lo sviluppo e il sostegno dell'artigianato di tradizione di seguito riassunti, continueranno ad essere realizzati senza sostanziali variazioni nell'entità della spesa:

- erogazione di contributi ad enti pubblici o privati per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo e al potenziamento delle attività artigianale attraverso l'organizzazione di mostre, congressi, seminari, convegni e dibattiti, ai sensi della l.r. 51/1994;
- finanziamento dell'IVAT per il raggiungimento delle proprie specifiche attività istituzionali, sui versanti economici e culturali e per la gestione del MAV;

- organizzazione, da parte della Direzione attività promozionali, delle manifestazioni ricorrenti e delle iniziative di artigianato di tradizione, ai sensi della l.r. 2/2003. quali la Fiera del legno di Donnas e la Fiera di Sant'Orso.

#### AREA OMOGENEA 5 – COMMERCIO

Gli stanziamenti sono destinati in gran parte ai finanziamenti di imprese commerciali e di servizi a valere sulla l.r. 19/2001.

#### AREA OMOGENEA 6 COOPERAZIONE

Le risorse sono destinate, ai sensi della legge regionale 27/98, agli interventi di promozione, sostegno e consolidamento degli enti cooperativi, attraverso la concessione di contributi a fronte di investimenti che incrementino la loro capacità imprenditoriale e produttiva. Nel medesimo settore, è di notevole rilevanza l'attività di supporto agli enti ausiliari della cooperazione che si sostanzia in interventi finanziari per le spese da questi sostenute relativamente allo sviluppo manageriale delle cooperative e all'assistenza contabile e amministrativa svolta a loro favore.

#### AREA OMOGENEA 7 ENERGIA

Le risorse sono destinate all'attuazione del piano energetico ambientale regionale esplicitato nelle diverse azioni in esso descritte, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Proseguirà l'attività svolta dal centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA) in applicazione della l.r. 3/2006.

#### AREA OMOGENEA 8 INTERVENTI NEL SETTORE DELLA POLITICA DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'area omogenea ricomprende gli interventi di politica del lavoro a valere sul fondo per le politiche del lavoro e interventi di formazione professionale

Mediante il Piano triennale delle politiche del lavoro la Regione interviene, attraverso le politiche attive del lavoro, su diversi ambiti della società con l'obiettivo finale dello sviluppo "del sistema Valle d'Aosta". A tale scopo si provvede mediante l'erogazione di contributi ad enti, imprese e datori di lavoro per favorire l'assunzione di giovani e di lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

#### AREA OMOGENEA 9 PROGRAMMI COMUNITARI E STATALI

Il programma di sviluppo rurale 2007/2013 prevede l'erogazione sia di aiuti alle aziende agricole per indennità compensativa, misure agroambientali, benessere animale, insediamento di giovani agricoltori, prepensionamento e altre misure di impatto minore, sia ad altri soggetti quali amministrazioni comunali per investimenti in ambito rurale. Tali aiuti sono cofinanziati dal Feasr (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), dallo Stato italiano (tramite il ministero delle politiche agricole) e dalla Regione con quote differenti a seconda della tipologia di aiuto.

Nelle spese correnti trovano copertura la gestione, il monitoraggio e la valutazione del programma di sviluppo rurale. Sono previsti inoltre i trasferimenti all'Agea, quale organismo pagatore. Lo stanziamento aggiuntivo ("top up") è finalizzato a contributi alle aziende agricole per gli aiuti a superficie quali l'indennità compensativa e le misure agro ambientali.

Il programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013 che ha come obiettivi specifici la realizzazione delle azioni volte a supportare l'innovazione strutturale della Valle d'Aosta attraverso lo sviluppo sostenibile della sua capacità economica, favorendo la piena occupazione, qualificando l'impresa e il lavoro. Le assegnazioni sono frutto di approvazione da parte della Commissione Europea e possono essere utilizzate durante tutto il periodo di Programmazione. Gli obiettivi prioritari di intervento sono l'accrescimento dell'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori, il contrasto della precarietà ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro.

Lo stanziamento per il programma Competitività regionale FESR 2007/2013 è comprensivo della quota di cofinanziamento regionale e delle quote di cofinanziamento europeo e statale, iscritte, queste ultime, nella “parte entrata” del bilancio regionale; sono inoltre previste le risorse aggiuntive regionali (overbooking), necessarie per l’avvio e la prosecuzione di ulteriori interventi.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO: 13 INFRASTRUTTURE PER MOBILITA' E RETI***

#### **Mobilità**

Per la viabilità gli interventi riguardano principalmente l’ammodernamento e l’adeguamento di vari tratti di viabilità indispensabile per migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione, nonché la gestione ordinaria delle strade regionali, che comporta: la manutenzione ordinaria, la pulizia del piano viabile e la sostituzione dei segnali stradali.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico “su gomma”, nel 2012, a seguito dell’esperimento della relativa procedura ad evidenza pubblica, saranno stipulati i nuovi contratti con i concessionari di trasporto con autobus. La riduzione rispetto all’anno 2011 è dovuto allo spostamento nell’ambito della finanza locale del trasporto pubblico a rilevanza locale.

Per il trasporto ferroviario è stato avviato il processo di trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione e sono da definire i diversi Accordi di Programma, attualmente in corso di predisposizione, previsti dal decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 194.

Per il trasporto aereo gli stanziamenti sono principalmente legati alla gestione aeroportuale e al finanziamento del volo Aosta-Roma, mentre sul lato investimenti è previsto il finanziamento necessario all’ultimazione dell’aerostazione.

#### **Reti**

Sono riconducibili alla Area Omogenea - Reti le spese relative alla gestione delle infrastrutture informatiche e telematiche presenti sul territorio regionale e le spese per la realizzazione di progetti a rilevanza strategica, nonché di interesse per il sistema delle pubbliche amministrazioni regionali.

### ***FUNZIONE OBIETTIVO 14 GOVERNO DEL TERRITORIO***

#### **AREA OMOGENEA: 1 – TUTELA AMBIENTE E URBANISTICA**

La quasi totalità dell’importo previsto è relativo al trasferimento di risorse finanziarie in capo ad Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente (ARPA). Sono inoltre previste le spese derivanti dal protocollo di intesa tra la Regione e SAV S.p.A. e RAV S.p.A. per il transito gratuito del tratto autostradale Aosta Est – Aosta Ovest.

#### **AREA OMOGENEA: 2 – PARCHI E RISERVE NATURALI**

L’area omogenea prevede finanziamenti ad Enti operanti nel settore naturalistico. Le risorse saranno destinate alla gestione effettiva dei parchi, delle riserve naturali e dei giardini alpini, attraverso interventi di tutela, valorizzazione e approfondimento scientifico e ad assicurare il necessario sostegno agli Enti connessi, quali il Parco nazionale Gran Paradiso, il Parco naturale regionale Mont Avic, la Fondazione “Grand-Paradis” e gli Enti gestori dei giardini botanici alpini.

#### **AREA OMOGENEA: 3 – GESTIONE RIFIUTI**

Relativamente alle spese di gestione impianti e informazione in tema di rifiuti, le risorse sono destinate al finanziamento della gestione del Centro regionale dei rifiuti di Brissogne onde consentire alla Regione di rispettare i vincoli contrattuali con il soggetto gestore del Centro stesso. Sono previste inoltre le spese per l’Osservatorio regionale dei rifiuti e per le iniziative di informazione e comunicazione connesse all’Osservatorio stesso.

Relativamente agli interventi di investimento per la realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti per la gestione dei rifiuti, con gli stanziamenti saranno conclusi gli interventi in fase di



realizzazione della pianificazione regionale in materia di gestione e di trattamento dei rifiuti, come le opere elettromeccaniche di alcuni centri periferici.

#### AREA OMOGENEA 4 - TUTELA E UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

La legge regionale n. 27/1999, il Progetto di Piano regionale delle acque e il Piano di tutela delle acque hanno definito precise linee di azione sia strutturali sia organizzativo-gestionali per conseguire gli obiettivi fissati di tutela e recupero della qualità dei corpi idrici, di sostenibilità delle utilizzazioni delle risorse idriche e di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi con valenza ambientale e delle relative infrastrutture e inserimento degli stessi nelle logiche di mercato a cui i finanziamenti di questa area omogenea sono finalizzati.

#### AREA OMOGENEA 5 - TUTELA RISORSE FORESTALI E FAUNISTICHE

In questa area è prevista l'esecuzione degli interventi di cui alla l.r. n. 44/1989 inerenti la tutela del patrimonio forestale, tra cui gli interventi sulla rete sentieristica regionale (alte vie, intervallivi e tours) e locale in amministrazione diretta, interventi di cura e ricostituzione di aree forestali; concessione di contributi a privati, imprese, consorzi, consorzierie ed enti pubblici per la realizzazione di infrastrutture e per interventi selvicolturali.

Sono previste inoltre le spese inerenti il Corpo Forestale valdostano. Lo stanziamento copre anche l'attività d'istituto attinente alla gestione dei vivai forestali e della fauna selvatica e ittica.

#### AREA OMOGENEA 6 – TUTELA DAI RISCHI NATURALI E DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DELL'UOMO

L'apparente diminuzione di risorse è compensata dai maggiori stanziamenti iscritti nell'ambito della finanza locale nel programma di interventi di difesa dai rischi idrogeologici attuato dai comuni ai sensi della l.r. n. 5/2001 e per la realizzazione del programma pluriennale di opere di protezione dalle piene, dalle frane e delle conoidi.

#### AREA OMOGENEA:7. ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito di tale area sono ricomprese le spese di gestione e gli investimenti dei servizi antincendi e di protezione civile. Tra queste rileva il servizio elicotteri per operazioni di emergenza, eliambulanza; la Centrale unica del soccorso le spese necessarie a garantire l'ordinaria gestione della del Corpo valdostano dei vigili del fuoco anche nella sua componente volontaria e le spese per il soccorso sulle piste di sci finalizzato a garantire adeguati livelli di soccorso sulle piste di fondo e di discesa, affidato ai gestori dei diversi comprensori.

#### AREA OMOGENEA:8. ASSETTO IDROGEOLOGICO

Le risorse stanziare sono destinate agli interventi di messa in sicurezza di alcuni siti minerari dismessi in ragione delle funzioni di polizia mineraria svolte dalla Regione e alla realizzazione, lo sviluppo e la manutenzione del sistema delle conoscenze territoriali (SCT).

Si prevede inoltre la realizzazione della carta geologica regionale e l'acquisizione e la gestione di coperture e rilievi aerei e satellitari ai fini di studi e indagini sulla difesa del suolo.

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO:15 ONERI NON RIPARTIBILI***

La Funzione obiettivo prevede l'ammortamento dei prestiti già contratti dalla Regione (quote interessi e quote capitale) nonché l'ammortamento dei mutui che si prevede di contrarre a copertura delle spese di investimento. L'andamento crescente nel triennio è interamente spiegato dalla previsione di nuovo indebitamento.

#### ***FUNZIONE OBIETTIVO:16 FONDI DI RISERVA E GLOBALI***

La Funzione obiettivo prevede gli stanziamenti dei fondi di riserva, in particolare per la rassegna dei fondi ai residui perenti agli effetti amministrativi.

Nei Fondi globali sono stati compresi i fondi la regionalizzazione della competenza in materia di trasporto ferroviario.